

«Bruciato» Rik sul secondo traguardo del Giro di Sardegna



NAPOLI — La volata sulla pista dell'Arenaccia che ha concluso la seconda tappa del Giro di Sardegna. Poblet batte Van Looy di una gomma, dopo una formidabile rimonta: all'uscita dell'ultima curva Miguel era infatti a due buone lunghezze da Rik

De Roo sempre leader

(dal nostro inviato speciale ATTILIO CAMORIANO)

NAPOLI, 29 — Se non è zuppa è pan bagnato. Cioè, a Formia vince De Roo, a Napoli vince Poblet. Tuttavia, per i nostri la situazione non è grama, anzi. E' ancora la buona e brillante situazione di ieri. La corsa d'oggi ha permesso, si è visto, di Van Looy e un po' a Darquade di toriare all'onore del mondo. Ma i grandi battifacchi delle Frattocchie non hanno intaccato le posizioni di classifica che Nencini, Battistini, Coletto, Defilippis, Carlesi, Favero, Musignani si sono guadagnati a Formia.

La seconda corsa del Giro della Sardegna si è conclusa, infatti, con una volata alla quale hanno partecipato quasi tutti gli attori, grandi e piccoli, impegnati e no nella gara. Da notevole c'è stato il ritmo scattante, superiore ai 45 Km e la maggiore attenzione di Van Looy, il campione che alla vigilia pareva dovesse dominare gli avversari della cinzia in su.

Van Looy aveva una gran voglia di vincere a Napoli. Le male parole udite e lette hanno ferito il suo orgoglio e incrinato il suo prestigio. Voleva riabilitarsi agli occhi di tutti. Credeva di poterlo fare, e infatti, il suo orgoglio è stato salvato. La fretta l'ha tradito. All'uscita dell'ultima curva, appariva già lanciato; ed era in netto vantaggio. Rik, però, non reggeva lo sforzo. E Poblet si abbatteva sul traguardo come la folgore, e come la folgore lo bruciava.

Muso lungo di Van Looy, faccia ridere il Poblet. Soddistato anche Nencini. Ed è tutto. La seconda corsa del Giro di Sardegna non merita un più lungo commento.

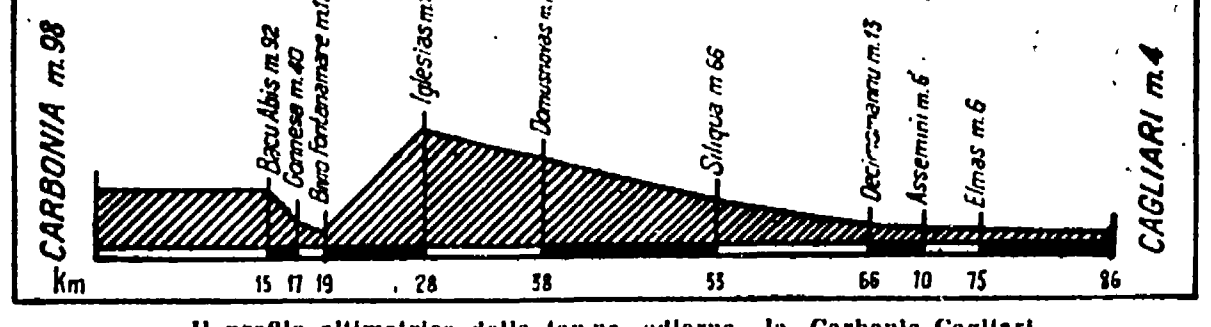
**Il commercio dei colpi di pedale.**  
La cronaca, allora, Rabbia. Il grave ritardo di Van Looy, di Poblet e di Darquade sul traguardo di Formia ha riproposto il problema dei campioni che rinunciavano, chi hanno commercio dei loro preziosi colpi di pedale. E siamo appena all'inizio che cosa accadrà più in là, che accadrà in estate? Van Looy è il maggior imputato. Rik, il grande, unico favorito del Giro di Sardegna, è stato battuto dopo appena 100 chilometri di cammino. E d'ora in poi, soltanto platoniche saranno le sue sfortune. Sulla ribalta della gara si mostrano altri pretendenti: Cap Nencini, Moser e Favero, ecco Coletto, ecco Battistini, e Daems, e Jose Defilippis. Ma vediamo. Cominciamo a girare il filo della seconda, breve, e facile corsa da Formia a Napoli.

La giornata è chiara e tiepida. Splende il sole. L'arrivo è fulminante. Scattano i ragazzi, e Coletto lo inchioda di prepotenza: scatta Casati, e Pisaglia che fa il giuoco di Coletto, lo frena. La fila del gruppo si spezza in continui zic-zac. Il ritmo è alto, frenetico, convulso. Una breve fuga di Brankart e Falaschi infranta da Guarguaglini, che al servizio di Moser. Poi, aranza Van Looy. Avanza con Pambianco, Nafucci, Catalano e Graczyk. La pattuglia s'avvicina di 10". Il furore e scatti acquista toni drammatici. E Van Looy è costretto alla resa. Un po' di ironia. Ne approfittano.

**Così la Carpano alla Genova-Roma**



● Nella foto: NENCINI



Il profilo altimetrico della tappa odierna, la Carbonia-Cagliari

La Fiorentina è la squadra migliore nella classifica del girone di ritorno

Perché si avverino le speranze viola bisognerebbe che si verificasse una crisi della Juventus: e invece la sconfitta con l'Atalanta sembra solo il frutto di una giornata nera collettiva

Dopo la vittoria sulla Roma, la Fiorentina non dovrà esultare. Il campo del Milan ed infine dovrà vedersela in trasferta con squadre scorbute come l'Atalanta al Palermo ed il Bari.

Come si vede ce ne è già abbastanza per attenuare l'ondata di ottimismo suscitata nel club viola dalla vittoria di ieri. E' vero, infatti, che il vantaggio dei bianconeri è quello di quattro punti, ma è anche vero, come sottolineano i fiorentini, che la "vecchia signora" dovrà passare sotto le forche caudine della trasferta al Comunale di Firenze (alla settimana prossima).

Potevano aggiungere i viola che la Juventus dovrà anche vincere il campo dell'Inter e fare gli onori di casa al Milan per completare il ciclo delle difficoltà da cui è atteso la capitale. Però sarà opportuno ricordare che anche la Fiorentina avrà le sue gatte da pelare: tanto per cominciare domenica dovrà ospitare l'Inter, poi dovrà esultare il campo del Milan ed infine dovrà vedersela in trasferta con squadre scorbute come l'Atalanta al Palermo ed il Bari.

Con 8 punti contro i 6 della Juve e del Milan

Con 8 punti contro i 6 della Juve e del Milan

Con 8 punti contro i 6 della Juve e del Milan

Con 8 punti contro i 6 della Juve e del Milan

Con 8 punti contro i 6 della Juve e del Milan

Con 8 punti contro i 6 della Juve e del Milan

Viani ha già deciso?

Quindici azzurri convocati per la "A"

Per la partita di Palermo invece sono stati convocati ben 28 giocatori

Per le partite con la Spagna il selezionatore Viani ha diramato ieri le seguenti convocazioni:

**NAZIONALE A** (per ogni atleta 19 anni): ATALANTA: Bazzani; FIORENTINA: Lodi, Sarti, Giuliano; GENOVA: Buffon; JUVENTUS: Boniperti, Cervato, Colombo, Nicosi; LIGURIA: Benito, Stacchini; MILAN: Fontana, Maldini; PADOVA: Pizzini; ROMA: Lodi, Guarnacchi; MEDIO: dott. Remo Magliaro; MASSAGGIATORE: dott. Sargola Desiderio (Juventus).

**NAZIONALE B** (per giocatori entro i 19 anni): ALESSANDRIA: Bazzani; FIORENTINA: Lodi, Sarti, Giuliano; GENOVA: Buffon; JUVENTUS: Boniperti, Cervato, Colombo, Nicosi; LIGURIA: Benito, Stacchini; MILAN: Fontana, Maldini; PADOVA: Pizzini; ROMA: Lodi, Guarnacchi; MEDIO: dott. Remo Magliaro; MASSAGGIATORE: dott. Sargola Desiderio (Juventus).

Per la partita di Palermo invece sono stati convocati ben 28 giocatori

Quindici azzurri convocati per la "A"

Per la partita di Palermo invece sono stati convocati ben 28 giocatori

Per le partite con la Spagna il selezionatore Viani ha diramato ieri le seguenti convocazioni:

**NAZIONALE A** (per ogni atleta 19 anni): ATALANTA: Bazzani; FIORENTINA: Lodi, Sarti, Giuliano; GENOVA: Buffon; JUVENTUS: Boniperti, Cervato, Colombo, Nicosi; LIGURIA: Benito, Stacchini; MILAN: Fontana, Maldini; PADOVA: Pizzini; ROMA: Lodi, Guarnacchi; MEDIO: dott. Remo Magliaro; MASSAGGIATORE: dott. Sargola Desiderio (Juventus).

**NAZIONALE B** (per giocatori entro i 19 anni): ALESSANDRIA: Bazzani; FIORENTINA: Lodi, Sarti, Giuliano; GENOVA: Buffon; JUVENTUS: Boniperti, Cervato, Colombo, Nicosi; LIGURIA: Benito, Stacchini; MILAN: Fontana, Maldini; PADOVA: Pizzini; ROMA: Lodi, Guarnacchi; MEDIO: dott. Remo Magliaro; MASSAGGIATORE: dott. Sargola Desiderio (Juventus).

Per la partita di Palermo invece sono stati convocati ben 28 giocatori

Quindici azzurri convocati per la "A"

Per la partita di Palermo invece sono stati convocati ben 28 giocatori

Per le partite con la Spagna il selezionatore Viani ha diramato ieri le seguenti convocazioni:

**NAZIONALE A** (per ogni atleta 19 anni): ATALANTA: Bazzani; FIORENTINA: Lodi, Sarti, Giuliano; GENOVA: Buffon; JUVENTUS: Boniperti, Cervato, Colombo, Nicosi; LIGURIA: Benito, Stacchini; MILAN: Fontana, Maldini; PADOVA: Pizzini; ROMA: Lodi, Guarnacchi; MEDIO: dott. Remo Magliaro; MASSAGGIATORE: dott. Sargola Desiderio (Juventus).

**NAZIONALE B** (per giocatori entro i 19 anni): ALESSANDRIA: Bazzani; FIORENTINA: Lodi, Sarti, Giuliano; GENOVA: Buffon; JUVENTUS: Boniperti, Cervato, Colombo, Nicosi; LIGURIA: Benito, Stacchini; MILAN: Fontana, Maldini; PADOVA: Pizzini; ROMA: Lodi, Guarnacchi; MEDIO: dott. Remo Magliaro; MASSAGGIATORE: dott. Sargola Desiderio (Juventus).

Per intervento medico

Nobile conserva il titolo dei «piuma»

Amonti-Rinaldi sarà teletrasmesso

BOLOGNA, 29 — Raimondo Nobile, campione italiano di pugilato, ha conservato il titolo dei «piuma» battendo il pugile bolognese Amonti-Rinaldi per KO al primo round. La vittoria è stata decisa da un colpo di pugno alla testa del pugile bolognese.

Per intervento medico

Nobile conserva il titolo dei «piuma»

Amonti-Rinaldi sarà teletrasmesso

BOLOGNA, 29 — Raimondo Nobile, campione italiano di pugilato, ha conservato il titolo dei «piuma» battendo il pugile bolognese Amonti-Rinaldi per KO al primo round. La vittoria è stata decisa da un colpo di pugno alla testa del pugile bolognese.

Per intervento medico

Nobile conserva il titolo dei «piuma»

Amonti-Rinaldi sarà teletrasmesso

BOLOGNA, 29 — Raimondo Nobile, campione italiano di pugilato, ha conservato il titolo dei «piuma» battendo il pugile bolognese Amonti-Rinaldi per KO al primo round. La vittoria è stata decisa da un colpo di pugno alla testa del pugile bolognese.

Confermata la crisi del discesismo austriaco

Immutata è invece la situazione nel fondo e nel pattinaggio

(Nostro servizio particolare)

SQUAW VALLEY, 29 — Gli sciatori e i pattinatori dello "squadron" sovietico hanno premiato anche nei Giochi di Squaw Valley i primi quattro posti — seguiti da due distanti dagli atleti delle Germanie — nella classifica ufficiale. Hanno ottenuto 7 medaglie d'oro, 5 d'argento e 9 di bronzo. L'Italia è quattordicesima con una sola medaglia d'oro, una d'argento e una di bronzo. L'unico atleta italiano della squadra Minuzza nello slalom gigante.

Bilancio consuntivo dei Giochi invernali

degli estrosi, valenti, campioni che avevano impresso alle partite di Cortina il segno indistinguibile della loro classe. Vi erano numerosi ottimi giocatori, ma mancava l'asso, il quale è raro ovunque. Parecchie partite di Squaw sono state noiose, monotone.

Il titolo della staffetta 4x10 è passato dall'URSS ai finlandesi. I sovietici e gli svedesi hanno avuto poca fortuna in questa gara e sono stati tagliati fuori nelle prime frazioni. La crisi di Stefansson e di Schiliani ha sventaggiato in maniera decisiva gli altri concorrenti del quartetto.

La grande novità di questi giochi è costituita dai risultati delle discese. Gli uomini della squadra francese succedono a quelli del «weisswunderbaum», che per quattro anni aveva tenuto la legge sulle piste europee e nordamericane.

In complesso nel fondismo maschile e femminile Squaw Valley non ha detto nulla di nuovo. Hanno predominato gli anziani e, come dicevamo, solamente un paio di giovani si sono messi in luce.

Gli hockeyisti statunitensi hanno superato i favoriti canadesi e i sovietici, i quali dal primo sono passati al terzo posto. Un torneo combattuto acerramente, in cui, però, si è notata l'assenza

dei giocatori di Innsbruck. Tra quattro anni avrà 27 anni, sarà cioè nell'età in cui i fondisti toccano i tempi migliori. Lo ha sottolineato Sven e gli altri senatori, bruciatori di Squaw, sul video della televisione. L'unico che potrebbe resistere è il nostro Ramgard.

La Francia ha conquistato successi dei singoli, è opportuno badare ai tempi med. delle squadre in lizza. L'Italia ha registrato un lieve miglioramento generale rispetto ai giochi di Cortina dove non aveva conquistato neppure una medaglietta di successi, nel bob contano relativamente, tanto è vero che gli americani non lo considerano neppure una sportività. Ma è pur vero che la Minuzza è una veterana su cui i selezionatori non facevano alcun affidamento. La covata azzurra selezionata alla cortea dal nostro commissario del discesismo è giunta in coda al

Con 8 punti contro i 6 della Juve e del Milan

Con 8 punti contro i 6 della Juve e del Milan

Con 8 punti contro i 6 della Juve e del Milan

Con 8 punti contro i 6 della Juve e del Milan

Con 8 punti contro i 6 della Juve e del Milan

Con 8 punti contro i 6 della Juve e del Milan

Confermata la crisi del discesismo austriaco

Immutata è invece la situazione nel fondo e nel pattinaggio

(Nostro servizio particolare)

SQUAW VALLEY, 29 — Gli sciatori e i pattinatori dello "squadron" sovietico hanno premiato anche nei Giochi di Squaw Valley i primi quattro posti — seguiti da due distanti dagli atleti delle Germanie — nella classifica ufficiale. Hanno ottenuto 7 medaglie d'oro, 5 d'argento e 9 di bronzo. L'Italia è quattordicesima con una sola medaglia d'oro, una d'argento e una di bronzo. L'unico atleta italiano della squadra Minuzza nello slalom gigante.

Bilancio consuntivo dei Giochi invernali

degli estrosi, valenti, campioni che avevano impresso alle partite di Cortina il segno indistinguibile della loro classe. Vi erano numerosi ottimi giocatori, ma mancava l'asso, il quale è raro ovunque. Parecchie partite di Squaw sono state noiose, monotone.

Il titolo della staffetta 4x10 è passato dall'URSS ai finlandesi. I sovietici e gli svedesi hanno avuto poca fortuna in questa gara e sono stati tagliati fuori nelle prime frazioni. La crisi di Stefansson e di Schiliani ha sventaggiato in maniera decisiva gli altri concorrenti del quartetto.

La grande novità di questi giochi è costituita dai risultati delle discese. Gli uomini della squadra francese succedono a quelli del «weisswunderbaum», che per quattro anni aveva tenuto la legge sulle piste europee e nordamericane.

In complesso nel fondismo maschile e femminile Squaw Valley non ha detto nulla di nuovo. Hanno predominato gli anziani e, come dicevamo, solamente un paio di giovani si sono messi in luce.

Gli hockeyisti statunitensi hanno superato i favoriti canadesi e i sovietici, i quali dal primo sono passati al terzo posto. Un torneo combattuto acerramente, in cui, però, si è notata l'assenza

dei giocatori di Innsbruck. Tra quattro anni avrà 27 anni, sarà cioè nell'età in cui i fondisti toccano i tempi migliori. Lo ha sottolineato Sven e gli altri senatori, bruciatori di Squaw, sul video della televisione. L'unico che potrebbe resistere è il nostro Ramgard.

La Francia ha conquistato successi dei singoli, è opportuno badare ai tempi med. delle squadre in lizza. L'Italia ha registrato un lieve miglioramento generale rispetto ai giochi di Cortina dove non aveva conquistato neppure una medaglietta di successi, nel bob contano relativamente, tanto è vero che gli americani non lo considerano neppure una sportività. Ma è pur vero che la Minuzza è una veterana su cui i selezionatori non facevano alcun affidamento. La covata azzurra selezionata alla cortea dal nostro commissario del discesismo è giunta in coda al

Con 8 punti contro i 6 della Juve e del Milan

Con 8 punti contro i 6 della Juve e del Milan

Con 8 punti contro i 6 della Juve e del Milan

Con 8 punti contro i 6 della Juve e del Milan

Con 8 punti contro i 6 della Juve e del Milan

Con 8 punti contro i 6 della Juve e del Milan

Confermata la crisi del discesismo austriaco

Immutata è invece la situazione nel fondo e nel pattinaggio

(Nostro servizio particolare)

SQUAW VALLEY, 29 — Gli sciatori e i pattinatori dello "squadron" sovietico hanno premiato anche nei Giochi di Squaw Valley i primi quattro posti — seguiti da due distanti dagli atleti delle Germanie — nella classifica ufficiale. Hanno ottenuto 7 medaglie d'oro, 5 d'argento e 9 di bronzo. L'Italia è quattordicesima con una sola medaglia d'oro, una d'argento e una di bronzo. L'unico atleta italiano della squadra Minuzza nello slalom gigante.

Bilancio consuntivo dei Giochi invernali

degli estrosi, valenti, campioni che avevano impresso alle partite di Cortina il segno indistinguibile della loro classe. Vi erano numerosi ottimi giocatori, ma mancava l'asso, il quale è raro ovunque. Parecchie partite di Squaw sono state noiose, monotone.

Il titolo della staffetta 4x10 è passato dall'URSS ai finlandesi. I sovietici e gli svedesi hanno avuto poca fortuna in questa gara e sono stati tagliati fuori nelle prime frazioni. La crisi di Stefansson e di Schiliani ha sventaggiato in maniera decisiva gli altri concorrenti del quartetto.

La grande novità di questi giochi è costituita dai risultati delle discese. Gli uomini della squadra francese succedono a quelli del «weisswunderbaum», che per quattro anni aveva tenuto la legge sulle piste europee e nordamericane.

In complesso nel fondismo maschile e femminile Squaw Valley non ha detto nulla di nuovo. Hanno predominato gli anziani e, come dicevamo, solamente un paio di giovani si sono messi in luce.

Gli hockeyisti statunitensi hanno superato i favoriti canadesi e i sovietici, i quali dal primo sono passati al terzo posto. Un torneo combattuto acerramente, in cui, però, si è notata l'assenza

dei giocatori di Innsbruck. Tra quattro anni avrà 27 anni, sarà cioè nell'età in cui i fondisti toccano i tempi migliori. Lo ha sottolineato Sven e gli altri senatori, bruciatori di Squaw, sul video della televisione. L'unico che potrebbe resistere è il nostro Ramgard.

La Francia ha conquistato successi dei singoli, è opportuno badare ai tempi med. delle squadre in lizza. L'Italia ha registrato un lieve miglioramento generale rispetto ai giochi di Cortina dove non aveva conquistato neppure una medaglietta di successi, nel bob contano relativamente, tanto è vero che gli americani non lo considerano neppure una sportività. Ma è pur vero che la Minuzza è una veterana su cui i selezionatori non facevano alcun affidamento. La covata azzurra selezionata alla cortea dal nostro commissario del discesismo è giunta in coda al